

## VALLI GIUDICARIE - VAL RENDENA

# Nel "derby" fra i Bazzoli la sfida è tutta sui progetti

**Verso il voto-Sella Giudicarie.** Il sindaco uscente Franco contro il suo già sfidante Ivan  
Al centro dei loro programmi la diversa interpretazione sulle opere fatte e da programmare

STEFANO MARINI

**SELLA GIUDICARIE.** Elezioni comunali dal sapore della rivincita, quelle di domenica e lunedì a Sella Giudicarie, dove i contendenti sono gli stessi del 2015: il sindaco uscente, Franco Bazzoli, e il suo sfidante Ivan Bazzoli. Li abbiamo messi a confronto, in un classico faccia a faccia, sulle stesse domande e tematiche.

Le ragioni della sua candidatura?

**Franco Bazzoli.** «Vogliamo dare continuità a un percorso che tra fusione e lockdown è durato tre anni e mezzo e non cinque. Ci sono tanti progetti da completare, lo faremo con una squadra completa, 9 consiglieri esperti che si ricandidano e 6 giovani che portano freschezza e novità».

**Ivan Bazzoli.** «Ho sempre visto il mio ruolo come una forma di servizio, un contributo di tempo ed energie con disponibilità e coerenza, sempre aperto al confronto. È giunto il momento di pensare a un futuro diverso del nostro paese, coinvolgere i cittadini e renderli partecipi nelle scelte».

La sua priorità se sarà eletto sindaco.

**Franco Bazzoli.** «Non ho una sola priorità, ne ho tante perché è un percorso che continua. Dalla sistemazione della viabilità ai sottoservizi, ai grandi progetti. Un tema è senza dubbio il completamento dell'organico comunale, cosa che ci permetterà di operare con più efficienza».

**Ivan Bazzoli.** «Rispondo in tre punti: concentrare degli uffici per migliorare il servizio; migliorare la vivibilità dei centri storici con interventi su edifici e strutture talvolta fatiscenti, con



• Franco Bazzoli



• Ivan Bazzoli

la creazione di parcheggi e ponendo maggior attenzione all'arredo urbano; turismo come volano per far ripartire le attività economiche».

Val di Breguzzo: che idee per il suo sviluppo?

**Franco Bazzoli.** «La battaglia per preservare la Val di Breguzzo è stata vinta proponendo un progetto turistico-ambientale alternativo allo sfruttamento idroelettrico. Siamo la porta del Parco Adamello Brenta, abbiamo accordi per creare una sede didattica che ospiterà iniziative a tema ambiente e acqua. Sarà un'operazione assieme culturale ed economica, volta a valorizzare le nostre grandi ricchezze naturali».

**Ivan Bazzoli.** «Va vista all'interno di un percorso turistico-naturalistico completo, dal Forte Larino alla sistemazione del lago, dalle zone limitrofe alla Palestra di Bondo, alla valorizzazione della Val di Breguzzo con le sue peculiarità. Creando un

connubio tra tutela del paesaggio e utilizzo consapevole del territorio, nascerà un mix vincente che valorizzi l'ambiente e sia da traino al turismo».

Qual è la sua opinione sull'abbondante avanzo di bilancio del Comune?

**Franco Bazzoli.** «Con la variazione del 5 agosto il nostro bilancio registra un avanzo positivo di 4,2 milioni di euro. Qualunque Comune vorrebbe avere tanti soldi pronti da investire sulle opere in programma. Noi abbiamo entrate cospicue che consentono di fare investimenti senza svuotare le casse. Nel periodo 2017-2020 abbiamo fatto avanzo ed eseguito comunque lavori per 11 milioni di euro. Penso siamo il Comune che ha investito di più in Valle. Quelle sul bilancio sono quindi polemiche sterili nate dalla mancanza di argomenti».

**Ivan Bazzoli.** «L'avanzo d'amministrazione ufficiale è 6,4 milioni di euro; il resto son parole

da campagna elettorale. Frutto della poca consistenza di questi 4 anni, senza idee e visioni future. Nessun progetto strategico realizzato: viabilità (Casa Sembenotti a Breguzzo, svincoli di Lardaro), infrastrutture sportive (campo sportivo Roncone e zone adiacenti alla palestra di Bondo), lago di Roncone (interventi risolutivi per la sistemazione dello specchio del lago), utilizzo delle strutture di Forte Larino, centro storico di Roncone...».

Nel futuro di Sella Giudicarie c'è più la Valle del Chiese o la "busa" di Tione?

**Franco Bazzoli.** «La nostra collocazione è a ridosso delle due aree. Sui Bim non c'è niente da scegliere perché una legge del 1955 regola tutto. Mi pare che i fatti abbiano dato ragione alla nostra scelta di restare in Geas e altri abbiano fatto invece marcia indietro. Sul turismo volevamo iniziative coordinate. Su nostra spinta si stavano fondendo i consorzi turistici del Chiese e Tione. Ci saremmo già arrivati, non fosse sopraggiunta la riforma provinciale del settore».

**Ivan Bazzoli.** «Sella è soprattutto un "ponte" tra le due zone in quanto unione di Comuni che "guardavano" in direzioni differenti; in vista della nuova APT deve assumere un ruolo di cerniera ed essere protagonista del futuro turistico. Vanno ripresi progetti strategici del passato a cominciare dal percorso storico, culturale della grande guerra. Sella, come secondo comune per popolazione, deve mirare ad avere un ruolo trainante ma coordinato con gli altri comuni. Purtroppo in questa consiliatura ci siamo distinti più per i pareri divergenti con gli altri anziché per progetti comuni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Test sierologici bis, alta l'affluenza in Valle del Chiese



• I prelievi al Palazzetto di Condino

**Borgo C.-Pieve d.B.P.** Alla seconda tornata di analisi ha risposto il 71,5 e l'83% dei convocati

ALDO PASQUAZZO

**BORGHI CHIESE/PIEVE D.B.-PREZZO.**

Nella settimana conclusa l'altroieri, prima a Pieve di Bono - Prezzo e poi a Borgo Chiese sono state espletate le procedure della seconda fase di prelievi sierologici attuati dall'Aps in collaborazione con l'Istituto superiore di sanità (Iss), al fine di implementare la ricerca degli anticorpi contro la Sars-CoV2, ovvero in soldoni il Coronavirus. Si trattava delle nuove analisi, sui soggetti già analizzati oltre un paio di mesi fa, per verificare se la presenza degli anticorpi al primo prelievo, fosse confermata anche nel secondo. Gli esiti, è stato precisato dall'Azienda sanitaria provinciale che si potranno conoscere entro poco più di un mese.

«Da noi a Borgo Chiese le persone che si sono sottoposte al secondo prelievo hanno raggiunto la percentuale del 71,5%, dato che può essere definire ottimo», commenta il sindaco

Claudio Pucci. Anche il collega di Pieve di Bono - Prezzo, Attilio Maestri fa sapere la buona risposta nel suo comune, dove hanno fatto l'analisi - bis 166 residenti su 200 chiamati a farlo, che tradotto in percentuale è l'83%.

«Anche da noi - spiega Maestri - c'è stata la collaborazione di più realtà, il che ha dato modo al personale sanitario di epletare al meglio le procedure previste. L'affluenza di collaboratori è stata consistente alla pari della volta scorsa».

A Condino i convenuti si sono ricompattati ancora al Palazzetto polifunzionale, dove il locale Gruppo Ana ha approntato postazioni e vie ordinate per l'accesso, mentre i volontari della Croce Rossa Italiana - Gruppo Valle del Chiese hanno gestito i distanziamenti assieme alla Polizia locale.

«Un grazie ai concittadini che hanno capito l'importanza di partecipare, per aiutare la ricerca a livello locale e nazionale, consentendo alla medicina di progredire e dare risultati efficienti. Così in un prossimo futuro - ha concluso il sindaco Pucci - tuteleremo pure tutti noi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Bicigrill, nuova vita da metà ottobre

**Borgo Chiese.** Gestione, con contratto triennale, guidata dalla ventunenne Greta Colbrelli



**BORGHI CHIESE.** Riparte con una nuova vita uno dei punti di riferimento, anche per quanto riguarda il "turismo a pedali", in termini di accoglienza e ristorazione, della zona del Chiese: da metà ottobre, infatti, a Condino il Bici Grill, dislocato in località Bersaglio, tornerà a essere a disposizione della gente. Ad alzare la saracinesca ricacciando l'insegna sarà Greta Colbrelli (nella foto), di soli 21 anni ma con tanta decisione e volontà, e alle spalle già esperienze maturate in alcuni esercizi pubblici del circondario e con in tasca pure un diploma.

Aperto tutti i giorni, dalla mattina presto (dalle 5...) durante la settimana, per puntare sulle colazioni delle aziende del

vicinato e sui clienti di passaggio, vista la vicinanza con la statale del Caffaro, il sabato e la domenica l'apertura sarà, diciamo così, più comoda, alle 7. La chiusura serale è prevista per le 21 dal lunedì al giovedì e alle 2 venerdì e sabato. L'estate si punterà a valorizzare e incrementare il passaggio dei ciclisti, con un punto di ricarica per le e-bike e una piccola officina per riparazioni "autonome" in caso di guasti. Greta con il Comune ha sottoscritto un contratto triennale rinnovabile. **A.P.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## FLASH

### Comano Terme, protesta di Parisi per i manifesti

• Campagna elettorale abbastanza tranquilla nelle Giudicarie Esteriori, anche se a Comano Terme i portavoce della lista della Lega fanno sapere di aver subito in questi giorni delle scorrettezze. A denunciarlo, la candidata sindaco Cinzia Parisi: «Alcuni nostri candidati, compresa la sottoscritta, sono stati ingiuriati sui social e poi qualcuno ha strappato alcuni nostri manifesti a Ponte Arche. E non da ultimo hanno appeso dei manifesti elettorali dell'altra lista in modo inappropriato a Bono. Infatti sono fuori dagli spazi concessi dal Comune, sono in uno spazio privato ma visibile al pubblico. Già gli spazi sono distribuiti in modo sproporzionato tra i territori, in più adesso dobbiamo aspettarci queste mancanze di rispetto». Al proposito, l'ultimo appello di Parisi è alla correttezza: «Mi auguro che il mio avversario ne sia all'oscuro e che una cosa del genere non accada più perché la cittadinanza merita rispetto e la competizione elettorale non può cadere così in basso». **G.R.I.**

## Pellegrini punta al quorum per dare identità al Comune

### Porte di Rendena

Il sindaco uscente, solo in corsa, punta a tutelare l'ambiente e le frazioni

WALTER FACCHINELLI



**PORTE DI RENDENA.** Oggi alle 20.30 nel piazzale del Centro Protezione civile a Vigo Rendena si presenta la lista civica Identità Condivise con candidato sindaco Enrico Pellegrini (nella foto), che, primo cittadino della precedente legislatura che ha avviato il nuovo Comune Porte di Rendena, punta al bis. E dice ai concittadini: «Il 20 e 21 fate sentire forte, a coloro che si sono messi in gioco, la presenza della comunità, perché avere alle spalle un buon sostegno elettorale significa iniziare il viaggio con il "vento in poppa" e rendere l'amministrazione più agevole e gratificante». Il messaggio: superare il

50% più uno degli aventi diritto al voto e raggiungere il quorum, senza il quale il Comune rischia il commissariamento».

Nella dichiarazione d'intenti di Identità Condivise, si parla di «salvaguardare territorio e ambiente» con risparmio energetico, gestione delle risorse e incentivare il recupero e sistemazione delle "case da mont", «730 immobili nelle cinque frazioni». Sul sociale si punta su comunità e stare insieme, migliorando la messaggistica e mantenendo il notiziario comunale. Enrico Pellegrini aggiunge: «nella passata

legislatura ci siamo concentrati per costruire l'identità del Comune di Porte di Rendena, ora si tratta di completare la riunificazione amministrativa, producendo i regolamenti cimiteriale e fognario, integrando il PRG di fondovalle con la nuova schedatura e regolamentazione del patrimonio edilizio montano. I tempi sono maturi per unificare la sede comunale nell'ex municipio di Villa Rendena che verrà ristrutturato e riorganizzato». Turisticamente si vuole riconfigurare «estetica e funzionalità del Punto info a Javrè, con un manufatto che coniugherà innovazione nelle forme e tradizione nei materiali». Si punta alla promozione delle reti di metano e fibra ottica, sul «rifacimento dell'acquedotto di Verdesina, la realizzazione dei loculi nel cimitero di Javrè, su nuove aule al Centro scolastico a Darè e sul rifacimento del parco giochi a Vigo Rendena».